

**CASTENEDOLO** Nell'ex cava di argilla sono state messe a dimora 30 mila piante

# Nel bosco dell'Italcementi prende corpo la biodiversità

Il concorso ispirato all'oasi di Santa Giustina premia due ricerche volte a valorizzare l'ambiente

●● Nel bosco di pianura più esteso della Lombardia sbocciano le idee del futuro. La seconda edizione italiana del Quarry Life Award, il concorso internazionale ideato dal Gruppo Heidelberg Materials, e promosso a livello nazionale da Italcementi, era ispirato all'oasi Santa Giustina di Castenedolo.

**Cittadini, studenti, ricercatori, università, accademici e associazioni** hanno sviluppato progetti per promuovere la biodiversità nei siti estrattivi. I vincitori sono stati annunciati durante una cerimonia all'I.lab, la sede di Italcementi a Bergamo.

La sfida ha avuto come teatro il sito estrattivo di argilla,

materiale che veniva conferito alla non lontana cementeria Italcementi di Rezzato-Mazzano. Dopo la chiusura definitiva della cava, avvenuta nel 2011, Italcementi ha siglato una convenzione con il Comune di Castenedolo per un progetto di rimboscimento per un'area di 20 ettari.

**Il processo** di rigenerazione è stato scandito dalla messa a dimora di 30 mila piante come castagni, carpini bianchi, frassini, tigli, olmi, aceri, noccioli e prugnoli. Una grande area verde dove vengono sviluppati studi e innovativi progetti a favore della biodiversità.

Ad aggiudicarsi il primo premio e dividersi il montepremi di 10 mila euro sono stati, per il settore scientifico, il team guidato da Vincenzo Ferri con «Alla ricerca della nota stonata» e l'associa-



La cerimonia di premiazione del concorso

zione Ambiente Parco, per il settore comunità, con «Cuore».

Acronimo di CURare, Osservare, Respirare ed Emoziona-

re. «Cuore» è imperniato su cinque escursioni, laboratori naturalistici ed esperienze di "citizen science" per far percepire, con tutti i sensi, le pe-

culiarità degli ambienti naturali, il ciclo della vita e i suoi abitanti.

Dedicato alla bioacustica del parco è «Alla ricerca della nota stonata»: il team ha confrontato la ricchezza eco-acustica della foresta di Santa Giustina con la Riserva naturale statale di Bosco Fontana per valutare lo stato di evoluzione dell'oasi di Castenedolo. «Per Italcementi l'attenzione all'ambiente e la protezione della biodiversità nei siti estrattivi sono aspetti fondamentali della strategia aziendale. L'iniziativa Quarry Life Award ci permette non solo di promuovere questi valori, ma di acquisire nuove conoscenze scientifiche e di consolidare il nostro rapporto con le comunità locali», ha spiegato Angelo Monti nella duplice veste di coordinatore nazionale del concorso e responsabile Ambiente, energia e cave di Italcementi.

La giuria di esperti chiamata a valutare l'operazione ambientale era formata da Roberto Callieri, ad di Italcementi, Stefano Ferrari, direttore marketing della rivista Orobite, e dall'agronomo Roberto Panzeri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

